



Provincia di Benevento

SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

*Servizio Programmazione Bilancio - Provveditorato - Gestione Economico
Stipendiale del Personale - Controllo Analogico*

DETERMINAZIONE N. 2705 DEL 20/12/2024

**OGGETTO: Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti anno 2024.
Integrazione ai sensi dell'art. 39 CCNL Area Funzioni Locali 2019-2021.**

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs. 18/8/2000 n. 267, “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*”, con particolare riferimento all’art. 89, che demanda agli statuti e regolamenti dei singoli enti l’organizzazione degli uffici e dei servizi in base a criteri di autonomia, funzionalità ed economicità di gestione;

Visti in particolare:

- l’art. 48, c. 3, del citato D.lgs. 267/2000 che riconosce alla Giunta la competenza all’adozione dei regolamenti sull’ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio;
- le disposizioni di cui all’art. 2, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001 in materia di potestà riconosciute in capo alle amministrazioni pubbliche di definizione, mediante atti organizzativi, delle linee fondamentali di organizzazione degli uffici, e di individuazione degli uffici di maggiore rilevanza, nonché gli articoli 15 e seguenti, relativi ai contenuti delle funzioni dirigenziali;
- lo Statuto della Provincia di Benevento, ed in particolare:
 - l’art. 23, comma 3, che attribuisce al Presidente tutti i poteri dati dal D. Lgs 267/2000 alla Giunta Comunale;
 - l’art. 35, secondo cui gli uffici e i servizi della Provincia sono organizzati secondo le modalità stabilite dal regolamento approvato con deliberazione del Presidente della Provincia sulla base dei criteri generali e degli indirizzi deliberati dal Consiglio Provinciale. Nell’organizzazione degli uffici e dei servizi, la Provincia persegue obiettivi e criteri di coordinamento, responsabilità, efficienza, efficacia, contenimento dei costi, flessibilità, valorizzazione delle professionalità, promozione delle pari opportunità e rispetto delle relazioni sindacali, nonché tutte le altre disposizioni statutarie riportate nel TITOLO V;

Ricordato che:

- la legge di stabilità 2015, nel ridisegnare il percorso di riforma iniziato con la L. 56/2014, ha, tra l’altro, previsto la riduzione nella misura del 50% della dotazione organica cristallizzata alla data dell’8 aprile 2014

(data di entrata in vigore della cd. "legge Delrio"), tenendo conto delle funzioni attribuite con la medesima legge;

- la Regione Campania con la legge n. 14 del 09.11.2015 ha approvato il riordino delle funzioni amministrative non fondamentali delle Province;
- il referendum costituzionale del 4 dicembre 2016 ha dato esito negativo alla riforma costituzionale, per cui è stato confermato l'attuale assetto istituzionale del titolo V della Costituzione e le province hanno guadagnato dignità istituzionale, sebbene restino in attesa di nuovi indirizzi governativi;

Rilevato che:

- in attuazione della legge 56/2014 e della legge 190/2014, con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015 e successive modifiche ed integrazioni è stata rideterminata la consistenza finanziaria della Dotazione Organica dell'Ente nella misura pari al 50% della spesa del personale a tempo indeterminato in servizio alla data dell'8.04.2014;
- con deliberazione presidenziale n. 290 del 02.08.2018, così come definitivamente approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione n. 28 del 07.09.2018, la Provincia di Benevento ha approvato il Piano di riassetto organizzativo di cui all'art. 1, comma 844 della L. 205/2017;
- la spesa complessiva del personale, relativa all'approvazione del citato piano di riassetto organizzativo, è pari ad € 4.916.483,66= e risulta contenuta nell'importo di € 4.919.432,78=, corrispondente al 50% della spesa di personale alla data dell'8.04.2014;
- l'elaborazione del suddetto piano di riassetto, partendo da un'analisi dell'assetto organizzativo della Provincia, ha consentito di evidenziare relativamente alle funzioni fondamentali, la carenza del personale sia in termini numerici, che di professionalità necessarie allo svolgimento delle attività proprie;

Richiamate le deliberazioni Presidenziali con le quali sono stati approvati nuovi assetti organizzativi dell'Ente fino ad oggi:

- n. 101 del 17.05.2019;
- n. 230 del 30.09.2020;
- n. 288 del 17.12.2020;
- n. 165 del 01.07.2021;
- n. 3 del 03.01.2023;
- n. 94 del 06.04.2023;
- n. 122 del 09.05.2023;

Visti:

- i contenuti dei previgenti CC.CC.NN.LL. dell'Area dirigenza del comparto Autonomie locali, ed in particolare degli artt. 26, 27 e 28 del contratto del 23.12.1999, concernenti la struttura della retribuzione

accessoria dei dirigenti, le relative modalità di finanziamento, e la costituzione dell'apposito fondo destinato alla corresponsione delle indennità di posizione e di risultato;

- i contenuti del CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, definitivamente sottoscritto in data 17.12.2020, che all'art. 62 espressamente conferma la validità del comma 1 e 5 dell'art. 27 del citato CCNL 23/12/1999;

Considerato in particolare che l'art. 27, 1° comma, del CCNL del 23/12/1999 dell'Area della dirigenza prevede che *“gli enti determinano i valori economici della retribuzione di posizione delle funzioni dirigenziali previste dai rispettivi ordinamenti, tenendo conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa, alle responsabilità gestionali interne ed esterne”*, e che tale retribuzione è definita per ciascuna funzione dirigenziale nei limiti delle disponibilità del fondo a ciò costituito, entro determinati valori annui lordi massimi definiti dai contratti di lavoro (attualmente pari ad € 46.292,37 ai sensi del comma 6° dell'art. 37 dell'ultimo CCNL 16.07.2024);

Dato atto che il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 30 del 10.03.2014 prevede anche per i dirigenti che la retribuzione di risultato sia attribuita con Decreto Presidenziale entro il 30.04 dell'anno successivo, tenuto conto della relazione dell'OIV in ordine alla positiva verifica dei risultati di gestione conseguiti sulla base delle risorse assegnate;

Considerato che le valutazioni vengono compiute su preliminare istruttoria degli Uffici del Settore Indirizzo Organizzazione e Controllo, sottoposta a validazione da parte dell'OIV, ed è previsto che gli esiti di detta valutazione siano proposti dall'OIV all'amministrazione, secondo le competenze previste in capo a tale organo dal Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance di cui alla delibera commissariale n. 30/2014;

Atteso che:

- ❖ con Deliberazione presidenziale n. 244 del 15.09.2023 è stato approvato, a seguito di informativa preventiva e concertazione sindacale, il nuovo disciplinare per la pesatura delle indennità di posizione della dirigenza della Provincia di Benevento, come redatto dal Segretario generale con il supporto dell'OIV, sulla base della nuova struttura approvata con DP n. 94/2023 e successiva DP n. 122/2023 e sulla base delle determinazioni dirigenziali di approvazione dei singoli organigramma e funzionigramma di settore;
- ❖ con Deliberazione presidenziale n. 340 del 05.12.2023:
 - è stata approvata la pesatura delle posizioni dirigenziali effettuate dall'OIV in applicazione del nuovo disciplinare approvato con DP 244/2023, trasmessa con nota protocollo n. 28765 di data 23.11.2023, e i relativi importi delle indennità da applicarsi alla dirigenza a far data dal 01.07.2023, come espressi nella tabella Allegato sub 2 alla medesima DP;
 - è stata approvata la ricostruzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti per gli anni dal 2007 al 2022 (16 anni), a partire dal Fondo anno 2006, ultimo approvato dall'Ente, come contenuto nel CCDI siglato in data 26.09.2007, di cui alla GP n. 580 del 10.09.2007, sulla base dei vari CCNL dell'area dirigenziale delle autonomie locali (CCNL 10.4.1996, art. 37 - CCNL 23.12.1999, art. 26 - CCNL 22.2.2006, art. 23 - CCNL 14.5.2007, art. 4 - CCNL 22.02.2010, art. 16 - CCNL 03.08.2010, art. 5) fino all'ultimo relativo al triennio 2016-2018 stipulato in data 16.12.2020, effettuata dalla Ditta DATA LINE CAMPANIA - appositamente incaricata con determinazione dirigenziale del Servizio Gestione Giuridica del Personale n. 2476 del

12/12/2022 e giusta relazione istruttoria Allegato sub 3 e relativi allegati da 3.1 a 3.17 alla medesima DP;

- è stato determinato il nuovo fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'annualità 2023, come risulta dagli Allegati da 4.1 a 4.4 alla medesima DP;
- ❖ con successiva Deliberazione presidenziale n. 349 del 16.12.2023 è stata modificata la consistenza complessiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti anno 2023 approvato con DP 340/2023 e rideterminato il nuovo fondo, sostituendo gli Allegati da 4.1 a 4.4 della citata DP n. 340/2023;
- ❖ in data 29.12.2023 è stato sottoscritto tra la Parte Pubblica e le Rappresentanze Sindacali il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo della Dirigenza di parte giuridica per gli anni 2023-2024-2025 e di parte economica per l'annualità 2023, autorizzata con delibera presidenziale n. 365 del 29.12.2023, cui seguiva in data 12.01.2024 con protocollo generale n. 0000868 da parte del Collegio dei Revisori dei Conti il verbale n. 77 del 12.01.2024 recante il parere in ordine alla compatibilità degli oneri previsti nella ipotesi di contratto decentrato con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge entro la prima decade del mese di gennaio;

Richiamate le disposizioni relative alla retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti contenute nel CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2016-2018, definitivamente sottoscritto in data 17.12.2020, in particolare:

- art. 56, comma 1, che dispone l'incremento a decorrere dal 1° gennaio 2018 delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 5 del CCNL del 03/08/2010 (biennio economico 2008-2009), di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015;
- art. 57, comma 1, che prevede, a partire dall'anno 2021, la costituzione annuale del “nuovo” fondo da destinare alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, entro i limiti finanziari stabiliti dalla vigente normativa in tema di salario accessorio, con le seguenti risorse:
 - comma 2, lettera a): unico importo annuale nel quale confluiscono tutte le risorse certe e stabili - negli importi certificati dagli organi di controllo interno di cui all'art. 40-bis, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 - destinate a retribuzione di posizione e di risultato nel 2020, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 e la RIA del personale cessato fino al 31 dicembre del suddetto anno;
 - comma 2, lettera b): risorse previste da disposizioni di legge, ivi comprese quelle di cui all' art. 43 della legge n. 449/1997, di cui all'art. 24, comma 3 del d.lgs. n. 165/2001;
 - comma 2, lettera c): importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato dal servizio dall'anno 2021, compresa la quota di tredicesima mensilità, che confluisce stabilmente nel Fondo, dall'anno successivo alla cessazione dal servizio, in misura intera in ragione d'anno; solo per tale anno successivo nel Fondo confluiscono altresì i ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni;
 - comma 2, lettera d): le somme connesse all'applicazione del principio di onnicomprensività della retribuzione ai sensi dell'art. 60 (onnicomprensività del trattamento economico);

- comma 2, lettera e): risorse autonomamente stanziare dagli enti, in base alla propria capacità di bilancio, per adeguare il Fondo alle proprie scelte organizzative e gestionali ed entro i limiti di cui al comma 1 oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili;
- comma 3: eventuali importi residui delle risorse che in un determinato anno non sia stato oggettivamente possibile utilizzare integralmente e che incrementano una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo dell'anno successivo;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1201 del 14.06.2024 con la quale, sulla base delle disposizioni sopra richiamate di cui al CCNL 17.12.2020, è stato costituito il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza per l'anno 2024 con le seguenti risorse:

- importo unico annuale di cui all'art. 57, comma 2, lett. a), calcolato al netto delle decurtazioni consolidate (importo unico consolidato) e quantificato, come da ricostruzione dei fondi per gli anni dal 2007 al 2022 approvata con DP 340/2023, in € **125.420,11** e ricomprende, come previsto dal CCNL, tutte le risorse certe e stabili destinate a retribuzione di posizione e di risultato, ivi comprese quelle di cui all'art. 56 del CCNL del 17.12.2020 (incremento 1,53% del monte salari 2015);
- incremento di cui all'art. 56, comma 1, a decorrere dal 1° gennaio 2018 delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato, di cui all'art. 5 del CCNL del 03/08/2010 (biennio economico 2008-2009), di una percentuale pari all'1,53% da calcolarsi sul monte salari anno 2015, pari all'importo di € **2.574,12**;

Constatato che l'incremento decorrente dal 1° gennaio 2018 di cui all'art. 56, comma 1, del CCNL 17.12.2020 debba essere calcolato sul monte salari anno 2015 riferito a tutta la dirigenza, e non solo ai dirigenti a tempo indeterminato, ed è pari ad € **3.910,28**;

Considerato che in data 16.07.2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'Area Funzioni Locali - Triennio 2019/2021;

Rilevato che il nuovo CCNL prevede:

- all'art. 37 gli incrementi annui lordi della retribuzione di posizione con i seguenti importi mensili lordi per tredici mensilità:
 - dal 1° gennaio 2020 di € 36,00;
 - rideterminato dal 1° gennaio 2021 in € 60,00;
- all'art. 39 l'incremento stabile del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018:
 - 0,46% a decorrere dal 01.01.2020;
 - rideterminata nel 2,01% a decorrere dal 1.01.2021;

Ricordati i limiti di legge, relativi al contenimento del trattamento accessorio del personale, vigenti per gli anni 2015 e 2016:

- l'art. 9, comma 2-bis, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 147/2013, prevedeva che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio fossero decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del periodo precedente, ovvero per quanto operato nel quadriennio 2011-2014;
- l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 prevedeva che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non potesse superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015;

Visti:

- l'art. 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato”*;
- l'art. 33, comma 2, del D. L. 34/2019, il quale dispone che il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per **garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018**, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31/12/2018;

Rilevato che il D.P.C.M. del 27 aprile 2020 chiarisce che: *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro capite riferito all'anno 2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018”*;

Visto, altresì, il Decreto Interministeriale dell'11 gennaio 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022, attuativo dell'articolo 33, comma 1-bis, del decreto legge n. 34/2019, che definisce la disciplina in materia di assunzione di personale nelle Province e nelle Città metropolitane in base alla sostenibilità finanziaria, nonché i limiti del salario accessorio e che, in merito al salario accessorio, ha previsto che *“il limite al trattamento economico accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento e in diminuzione ai sensi dell'art. 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34 del 2019, per garantire il valore medio pro-capite riferito all'anno 2018....”*, prevedendo all'art. 1 comma 2 che *“Le disposizioni di cui al presente decreto e quelle conseguenti in materia di trattamento economico accessorio contenute all'art. 33, comma 1-bis, del decreto legge 30 aprile 2019, n. 34, si applicano alle Province e Città metropolitane con decorrenza dal 1° gennaio 2022”*.

Considerato che:

- a causa del percorso di riforma iniziato con la L. 56/2014 che ha comportato la riduzione nella misura del 50% della dotazione organica cristallizzata alla data dell'8 aprile 2014 (data di entrata in vigore della cd. "legge Delrio"), tenendo conto delle funzioni attribuite con la medesima legge, presso questo Ente al 31.12.2018 era stata completamente azzerata con il conseguente azzeramento del monte salari anno 2018 per la dirigenza;
- pertanto:

- il confronto sul personale dirigenziale in servizio ai fini dell'adeguamento del fondo ai sensi dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, viene fatto con riferimento all'anno 2015, pari a n. 2,42 dirigenti in servizio (di cui n. 1,42 a tempo indeterminato e n. 1 a tempo determinato);
- l'incremento stabile del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020 viene calcolato sul monte salari anno 2015 relativo a tutta la dirigenza (a tempo indeterminato ed a tempo determinato), pari a:
 - € 5.137,04 (2,01%) per l'anno 2024;
 - € 1.175,64 (0,46%) per l'anno 2020 ed € 5.137,04 (2,01%) per ciascuno degli anni 2021, 2022 e 2023 per un importo complessivo di € 16.586,76 *una tantum*;

Rilevato che, in esito alla verifica prevista dall'art. 33, comma 1-bis del decreto legge n. 34/2019 sul personale dirigenziale in servizio nell'anno 2015, pari a n. 2,42 unità, e nell'anno corrente, pari a n. 5 unità, **al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, risulta possibile l'adeguamento del fondo della dirigenza dell'anno corrente rispetto all'anno 2018, in aumento del limite del trattamento accessorio dell'anno 2016, per un incremento fino a massimo € 136.456,66**, come esposto nell'Allegato B;

Richiamato l'art. 40, comma 3-quinques, 2° periodo, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., che prevede che gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa;

Rilevato che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali previste nella struttura organizzativa dell'Ente potrà essere incrementato:

- ai sensi del comma 2, lettera e), art. 57, CCNL 17.12.2020, da risorse autonomamente stanziare dall'ente in adeguamento alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia, oltreché nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili;
- ai sensi del comma 3, art. 39, CCNL 16.07.2024, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018; tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017;

Appurato, a conclusione del ciclo della performance anno 2023 con il pagamento degli importi spettanti ai dirigenti per la retribuzione di risultato, che gli **importi residui delle risorse dell'anno 2023, che non è stato oggettivamente possibile destinare**, ammontano ad € 17.196,91 e vanno ad incrementare *una tantum* le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo anno 2024, ai sensi del comma 3, art. 57, CCNL 17.12.2020;

Ricordato che:

- **i dirigenti a tempo indeterminato** attualmente in servizio sono n. 3 e i relativi oneri per il riconoscimento della indennità di posizione e risultato gravano sul fondo;

- **i dirigenti a tempo determinato** attualmente in servizio sono 2 e i relativi oneri per il riconoscimento della indennità di posizione e risultato gravano sul bilancio;
- **le posizioni dirigenziali** attualmente ricoperte, comprese quelle attribuite ad interim, alle quali si applica il regolamento di cui alla DP n. 244 del 15.09.2023 e relativa nuova pesatura delle posizioni dirigenziali approvata con la DP 340/2023 e successiva DP 349/2023 di modifica, sono le seguenti:

FASCIA (come da DP 244/2023 e schede di pesatura OIV)	INCARICO DIRIGENZIALE ASSEGNATO: SETTORE	DIRIGENTE	Importo annuo retribuzione di posizione * con incrementi art. 37, comma 4, CCNL 16.07.2024	Importo annuo retribuzione di risultato (15% retribuzione di posizione)	Importo annuo retribuzione di risultato per interim (30% retribuzione di posizione)
C	SETTORE 1- SERVIZI DI STAFF E SUPPORTO	vacante attribuito ad interim	interim (€ 35.102,47)	interim (€ 5.265,37)	€ 10.530,74
A	SETTORE 2 – AMMINISTRATIVO -FINANZIARIO	Avv. Nicola Boccalone	€ 46.292,37	€ 6.943,86	-----
B	SETTORE 3 – RISORSE IDRICHE E AMBIENTE	Arch. Giuseppe D'Angelo	€ 42.562,40	€ 6.384,36	-----
A	SETTORE 4 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE	Ing. Angelo Carmine Giordano	€ 46.292,37	€ 6.943,86	-----
A	SETTORE 5 – EDILIZIA PUBBLICA E SCOLASTICA – MANUTENZIONI	Ing. Salvatore Minicozzi	€ 46.292,37	€ 6.943,86	-----
B	SETTORE 6 – ASSETTO E GESTIONE DEL TERRITORIO - FORESTAZIONE	Arch. Giancarlo Corsano	€ 42.562,40	€ 6.384,36	-----
A	STRUTTURA DI PROGETTO 1 POLITICHE DI COESIONE- PROGRAMMAZION E STRATEGICA - PNRR	vacante attribuito ad interim	interim (€ 42.562,40)	interim (€ 6.384,36)	€ 12.768,72
totali			€ 224.001,91	€ 33.600,30	€ 23.299,46

FASCIA (come da DP 244/2023 e schede di pesatura OIV)	INCARICO DIRIGENZIALE ASSEGNATO: SETTORE	DIRIGENTE	Importo annuo retribuzione di posizione * con incrementi art. 37, comma 4, CCNL 16.07.2024	Importo annuo retribuzione di risultato (15% retribuzione di posizione)	Importo annuo retribuzione di risultato per interim (30% retribuzione di posizione)
totale complessivo			€ 280.901,67		

Ritenuto, pertanto, dover rideterminare il fondo per la retribuzione di posizione e risultato dei dirigenti dell'anno **2024** come da **prospetto Allegato A** al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e sinteticamente di seguito esposto:

Descrizione	importo	di cui importo escluso dal limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017	di cui importo soggetto al limite art. 23, c.2, D.Lgs. 75/2017
Risorse stabili: importo unico annuale	€ 125.420,11		€ 125.420,11
Risorse stabili: incremento 1,53% m.s. 2015 art. 56, comma 1, CCNL 17.12.2020	€ 3.910,28	€ 3.910,28	
Risorse stabili: incremento per l'anno 2024 2,01% m.s. 2018* art. 39, comma 1, CCNL 16.07.2024 *calcolato su m.s. 2015 (ultimo m.s. con dirigenti)	€ 5.137,04	€ 5.137,04	
Risorse variabili: incremento art. 39, comma 1, CCNL 16.07.2024 per l'anno 2020 0,46% m.s. 2018* per l'anno 2021 2,01% m.s. 2018* per l'anno 2022 2,01% m.s. 2018* per l'anno 2023 2,01% m.s. 2018* *calcolato su m.s. 2015 (ultimo m.s. con dirigenti)	€ 1.175,64 € 5.137,04 € 5.137,04 € 5.137,04	€ 1.175,64 € 5.137,04 € 5.137,04 € 5.137,04	
Importo fondo 2024	€ 151.054,19	€ 25.634,08	€ 125.420,11
Incremento salario accessorio in deroga realizzabile nell'anno ai sensi dell'art. 33 D.L. 34/2019 al fine di garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno	€ 120.048,90	€ 120.048,90	

2018			
importi residui delle risorse dell'anno 2023, che non è stato oggettivamente possibile destinare, pari ad € 17.196,91, vanno ad incrementare <i>una tantum</i> le risorse destinate a retribuzione di risultato del Fondo anno 2024, ai sensi del comma 3, art. 57, CCNL 17.12.2020	€ 17.196,91	€ 17.196,91	
Fondo Dirigenti complessivo 2024	€ 288.300,00	€ 162.879,89	€ 125.420,11

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- il CCNL dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali sottoscritto in data 16 luglio 2024;
- il CCNL dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali sottoscritto in data 17 dicembre 2020;
- lo Statuto della Provincia;
- il vigente Regolamento sull'Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;
- il vigente Regolamento di contabilità della Provincia di Benevento;

Viste le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 37 del 18.12.2023 di approvazione in via definitiva il DUP per il triennio 2024/2026;
- n. 38 del 18.12.2023 con la quale è stato approvato in via definitiva anche il Bilancio di Previsione per il triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011;
- n. 22 del 30.04.2024 di approvazione del *“Rendiconto dell'esercizio finanziario 2023. Approvazione definitiva”*;

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata la revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente nell'Organigramma e Funzionigramma ivi allegato;
- n. 122 del 09.05.2023 di differimento al 01.07.2023 dell'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo dell'Ente approvato con la DP 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 115 del 16.04.2024 avente ad oggetto *“Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;*

Approvazione”;

- n. 33 del 01.02.2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (art. 169 D.L.gs 267/2000) - Anno 2024-2026;

Richiamati i seguenti atti:

- decreto presidenziale n. 48 del 16/09/2021 con cui venivano attribuiti al sottoscritto avv. Nicola Boccalone le funzioni e le responsabilità relative al Settore Amministrativo Finanziario e Società Partecipate;
- decreto presidenziale n. 91 del 04/08/2022 con cui venivano confermate al sottoscritto avv. Nicola Boccalone le funzioni e le responsabilità relative al Settore Amministrativo Finanziario e Società Partecipate;
- decreto presidenziale n. 96 del 04/07/2023 con il quale è stato conferito al sottoscritto avv. Nicola Boccalone l’incarico dirigenziale del Settore 2 “Amministrativo - Finanziario” al 01.07.2023;
- determinazione n. 1577 del 26/07/2023 con la quale è stato conferito al dott. Armando Mongiovì l’incarico di posizione organizzativa, correlata alla responsabilità del Servizio Programmazione e Bilancio, Provveditorato, Gestione economico/stipendiale del personale, Controllo Analogo dal 01/08/2023 al 31/12/2024;

Attesa la propria competenza ai sensi dell’articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali) e s.m.i.;

Attestata la regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell’art.147 bis del DLgs 267/2000 introdotto con la Legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

Attestato con la sottoscrizione del presente atto di aver verificato l’insussistenza dell’obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

Dato atto che non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

DETERMINA

La premessa è parte integrante del presente dispositivo;

- 1) **Di integrare**, ai sensi dell’art. 39 del CCNL del personale dell’Area Dirigenziale delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021, definitivamente sottoscritto in data 16.07.2024, il Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti dell’Ente per l’**anno 2024**, per un importo complessivo di **€ 288300,00**, come esposto in premessa e riportato in dettaglio nel prospetto **Allegato A** alla presente determinazione, che ne forma parte integrante e sostanziale.
- 2) **Di precisare** che gli importi residui delle risorse dell’anno 2023, che non è stato oggettivamente possibile destinare, pari ad **€ 17.196,91**, vanno ad incrementare *una tantum* le risorse destinate a **retribuzione di risultato** del Fondo anno 2024, ai sensi del comma 3, art. 57, CCNL 17.12.2020.

3) **Di dare atto**, altresì, che il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni dirigenziali previste nella struttura organizzativa dell'Ente **potrà essere incrementato**:

a) ai sensi del comma 2, lettera e), art. 57, CCNL 17.12.2020, da risorse autonomamente stanziare dall'ente in adeguamento alle proprie scelte organizzative e gestionali, in base alla propria capacità di bilancio, ed entro i limiti finanziari previsti dalla vigente normativa in materia, oltretutto nel rispetto delle disposizioni derivanti dai rispettivi ordinamenti finanziari e contabili;

b) ai sensi del comma 3, art. 39, CCNL 16.07.2024, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, di una misura non superiore allo 0,22% del monte salari 2018; tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017.

4) **Di attestare** che l'importo risultante dalla costituzione del fondo trova copertura nei seguenti capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2024, che sarà impegnato con successivi provvedimenti ai sensi dell'art. 183 TUEL, come modificato dal D. Lgs n. 126/2014:

3720.1 FONDO (POSIZIONE E RISULTATO) DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	3720.2 FONDO (POSIZIONE E RISULTATO) DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO	TOTALE
€ 144.150,00	€ 144.150,00	€ 288.300,00

3721.1 FONDO DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO: CONTRIBUTI INPDAP A CARICO	3721.2 FONDO DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO: CONTRIBUTI INPDAP A CARICO	TOTALE
€ 47.160,00	€ 40.420,00	€ 87.580,00

3722.1 FONDO DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO: IRAP	3722.2 FONDO DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO: IRAP	TOTALE
€ 12.250,00	€ 12.250,00	€ 24.500,00

3723.1 FONDO DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO: CONTRIBUTI INAIL	3723.2 FONDO DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO: CONTRIBUTI INAIL	TOTALE
€ 1.150,00	€ 1.150,00	€ 2.300,00

5) **Di trasmettere** copia del presente atto al Collegio dei Revisori dei Conti, al Presidente ed ai componenti della Delegazione trattante di Parte Pubblica.

- 6) **Di trasmettere**, altresì, copia del presente provvedimento alle OO.SS. provinciali ed alla RSU aziendale.
- 7) **Di dare atto** che:
- il Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss. della L. 241/1990 e art. 31 del D.Lgs 50/2016, è il sottoscritto Responsabile del Servizio;
 - in relazione al presente provvedimento non sussistono in capo ai sottoscritti cause di conflitto d'interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6bis della L. 241/90 e dell'art. 1, comma 9, lettera e) della L. 190/2012;
 - non sussiste obbligo di astensione nel caso di specie ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;
 - la presente determinazione:
 - diverrà esecutiva con l'apposizione del visto contabile attestante la copertura finanziaria;
 - sarà pubblicata sul sito internet della Provincia, all'Albo Pretorio on line, così come previsto dall'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n. 69.
- 8) **Di attestare** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

IL RUP

f.to (MONGIOVÍ ARMANDO)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.

f.to (Dott. Armando Mongiovi)

IL DIRIGENTE

f.to (Avv. Nicola Boccalone)

ADEMPIMENTI DEL SETTORE 2 AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E BILANCIO - PROVVEDITORATO - GESTIONE ECONOMICO
STIPENDIALE DEL PERSONALE - CONTROLLO ANALOGO

UFFICIO IMPEGNI
REGISTRAZIONE IMPEGNO CONTABILE

VISTO PER LA REGOLARITA' CONTABILE E
ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA
(Art. 151, comma 4, D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO P.O.
f.to (Dott. Armando Mongiovi)

IL DIRIGENTE
f.to (Avv. Nicola Boccalone)